



Filo d'oro

delle Serve dei Poveri nel mondo

Anno VI – 2011 N. 62 Gennaio - CENTRO STUDI CUSMANO

Corso Re Ruggero 2 – 90134 PALERMO - Tel. 091/488424 Fax 091/488741 – E.m. cesac@neomedia.it

Anno sacerdotale cusmaniano

MODELLI SACERDOTALI

DI GIACOMO FANCIULLO ED ADOLESCENTE

In famiglia respira aria sacerdotale: tre prozii cappuccini, di cui uno, P. Antonino, morto in fama di santità; due zii sacerdoti diocesani.

1° modello: **il sacerdote "santo"**

Al Collegio Massimo si incontra con sacerdoti di grande rilievo, culturale e spirituale. Si prepara culturalmente, coltiva la pietà eucaristica e mariana, il senso della presenza di Dio, il culto della volontà di Dio, la lotta al cuore. Del *sacerdote gesuita* coglie l'ansia missionaria e tenta la fuga alle Montagne rocciose....

2° modello: **il sacerdote impegnato spiritualmente ed il "missionario ad gentes"**

A San Giuseppe Jato, si incontra con *sacerdoti missionari itineranti*, redentoristi, cappuccini e gesuiti, dediti alle missioni popolari.

3° modello: **il sacerdote religioso, evangelizzatore del popolo, tra la propria gente**

Nel colera del 1854, per le strade di Palermo constatata la presenza esemplare di cappuccini caritativi itineranti ed evangelizzanti in mezzo ai colerosi, pronti a dare la vita per loro.

4° modello: **il sacerdote dalla carità eroica**

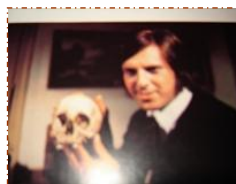
Dio poneva il germe della vocazione sacerdotale in un clima ben coltivato. Giacomino "celebrava messe", impartiva benedizioni imitando i gesti rituali del prete che aveva sempre sott'occhio. Nasceva così in lui la vocazione sacerdotale? No, certo; il germe veniva posto direttamente da Dio, misteriosamente, nell'intimo più profondo del suo cuore. Ma è certo che, del prete, Giacomino interiorizzava gli aspetti più elevanti ed impegnativi. L'idea che farsi prete è una grande responsabilità lo accompagnò fin dai primi anni, a contatto con i sacerdoti che segnarono la sua prima educazione. Lamenterà in seguito:

«E' assai dolorosa l'idea di non portare bene il ministero che Dio mi affida».

Testimonianza del gesuita
Francesco Di Paola Nalbone:

«Nella linea Catania-Palermo, entrato in uno scompartimento di 2ª classe, vi trovai un sacerdote, accanto al quale presi posto. Restai molto edificato dall'angelica modestia, compostezza e raccoglimento: teneva aperto il suo breviario. Un viaggiatore mi disse: "Questo sacerdote deve essere un uomo di Dio. Da due ore che viaggio con lui, non ha mai alzato gli occhi, fisso in quel breviario, come estatico".

Dopo mezz'ora il venerando sacerdote chiuse il breviario ed amabilmente mi domandò se io appartenessi alla Compagnia di Gesù. Alla mia risposta, mi richiamò molti dei Padri nostri che egli aveva avuto professori nel Collegio Massimo; quindi mi intrattene in discorsi spirituali. Mi colpì la soavità del suo dire, la pace, l'umiltà. I compagni di viaggio seguivano come incantati. Mi permisi domandargli il suo nome, e seppi che era il P. Giacomo Cusmano, delle cui virtù e carità avevo inteso tanto parlare con venerazione. Alcuni viaggiatori gli si avvicinarono per baciargli la mano, altri fecero un rispettoso inchino. Egli arrossì, ma presto si ricompose con modesta disinvoltura».



Giacomino giovane medico
"la vocazione sacerdotale latente" = il futuro medico delle anime e dei corpi.

«Lo rividi una seconda volta, ad Agrigento; mi intrattenni con lui e ne sperimentai gli stessi benefici effetti pel mio spirito. Nel congedarci, mi rivolse queste consolanti parole: "Padrino mio, che gran dono le ha fatto il Signore, chiamandolo alla Compagnia! Come son felice nel vederla perseverare nella santa vocazione, perché chi muore nella Compagnia ha un segno di predilezione"». (Francesco Nalbone)

«Essere prete non è recitare Cristo agli altri,

è darlo, essere il Cristo in mezzo agli uomini))

IN GENNAIO 2011 È ACCADUTO...

Benedetto XVI annuncia la prossima beatificazione di GIOVANNI PAOLO II e di GIUSEPPE TONIOLO: 1 maggio

«**Libertà religiosa** diritto fondamentale», sostiene il Papa dopo la **strage dei cristiani copti**. L'Italia sollecita il Parlamento europeo, che risponde positivamente. La Comunità di Sant'Egidio convoca tutte le religioni ad una convivenza pacifica. *Dio è Pace...*

24 – Milano: piantato un albero in ricordo del passaggio di Lutero, a ricordo delle “tesi di Wittemberg”, da cui prese il via la Riforma protestante, *un segno di fratellanza...*

Rivolta sociale in Algeria, Tunisia ed ora anche, violenta, in Egitto: i giovani chiedono pane e lavoro e la fine della dittatura.

Anche in **Italia** aumentano i giovani senza lavoro, mentre il degrado morale imperversa, specie negli alti livelli della politica.

Australia e Brasile: straordinaria inondazione.

NELLA NOSTRA CONGREGAZIONE

Consiglio generale: Roma, 15.

Visite della Madre e Vicaria: S. Marinella, 7.

Incontri pre-capitolari

L'Equipe si è incontrata a Roma con il **padre Vincenzo Mosca** l'11. Sono poi seguiti gli **Incontri locali** sulle seguenti tematiche e condotti con le seguenti dinamiche:

1. **Momento di preghiera** – 2. **Introduzione**

(*suor Maddalena*) –

3. **Presentazione degli aspetti giuridici e canonici su “capitolo e carisma”** (*suor Caterina*) –

4. **Quadro attuale della realtà congregazionale** (*suor Francisca*) –

5. **Breve sondaggio** (*suor Cristina*) –

6. **Spiegazione e consegna del formulario su cui le suore devono riflettere** (*suor Maddalena*) –

7. **Conclusioni.**

A **ROMA**, presenti le suore di Mater Gratiae, Monteverde, Anguillara, S. Marinella: africane, messicane, italiane, filippine, una brasiliana, una indiana.

A **BAGHERIA**, presenti le suore della Casa, le comunità dell'Oasi, Palagonia e Termi-



(Charles de Foucauld)

ni. L'incontro è ben riuscito; le suore hanno partecipato con interesse ed attenzione, mostrando buona volontà e desiderio di cominciare a vivere una “vita nuova”.

A **TERRESSE:** le suore locali, di Vincenzina Cusmano, Monreale, San Giuseppe Jato e Vicari. Tutto bene: le suore si sono sentite coinvolte e spronate a dare il proprio contributo ai lavori capitolari. Giovani e meno giovani si sono sentite coinvolte in un'unica famiglia, avendo tutte a cuore la rinascita ad una vita nuova, cominciando a lavorare su di sé, onde santificare se stesse, la comunità e poveri che serviamo.

Al **CENTRO STUDI:** le suore locali, due di San Marco, Ciminna, Vicari e Monreale. Partecipazione attenta ed interessata. Le relatrici hanno soddisfatto le attese ed hanno sollecitato l'interazione con l'assemblea. Lucide le illuminazioni circa il diritto comune e proprio sul Capitolo, sul Carisma del Fondatore così luminoso qual è il nostro; originale la trovata della “**tessera d'identità**” (*suor Caterina*); oltremodo interessante e variegato il quadro offertoci della Congregazione (*suor Francisca*); coinvolgente e gratificante la messa a punto ed il sondaggio condotto da *suor Cristina*, mentre *suor Maddalena* ha dato l'avvio ed ha concluso la serata con un'accattivante invito alla partecipazione ed al coinvolgimento.

Adesso, gli altri incontri nelle varie sedi.

22 – Consiglio generale dell'Associazione

“**Giacomo Cusmano**”, Palermo: Programmazione del prossimo raduno della *Famiglia cusmaniana*.

29 – Diaconia Cusmaniana, raduno mensile: l'organismo spirituale e le virtù, visione e commento di testi cusmaniani (anni '60).

30 – Seccagrande: grande manifestazione in riparazione degli insulti che in città si sono susseguiti a crocifissi ed immagini sacre, tra

cui anche il crocifisso posto all'ingresso del viale che conduce alla casa. E' stata celebrata una fervorosa messa da P. Fiumanò, partecipata da una moltitudine di fedeli, oltre



duecento, che poi si sono recati in proces-

sione, inneggiando alla Santa Croce, in fondo al viale per la benedizione del nuovo crocifisso in sostituzione di quello oltragiato e rovinato.

EQUIPE DI STUDI CUSMANIANI: si notifica che si è allargata con la partecipazione di due suo-

re che, pur restando nelle loro terre, parteciperanno con la traduzione di testi cusmaniani; al presente tradurranno *La vita nuova*, il volume scelto per il prossimo Capitolo: *suor Inés Quintana* in lingua spagnola e *suor Innocente Mbie* in lingua francese.

LE SORELLE CHE CI PRECEDONO

Suor Deodata Casentino, nativa di Caltanissetta, di anni 88, professa il 25 maggio 1945, morta a Modica il 5 gennaio 2011. Anche se da tempo non stava tanto bene e conduceva una vita piuttosto ritirata, è da ricordare per i lunghi anni trascorsi nella faticosa questua giornaliera, specie per le campagne del Modicano,



onde reperire l'occorrente per il vitto dei molti anziani ricoverati. La Congregazione non può e non deve dimenticare le grandi fatiche a cui erano solite sottoporsi le suore pur di rendere un servizio soddisfacente ai poveri ospiti della casa di Modica. Mentre ce ne mostriamo grate, preghiamo il Signore perché le dia la giusta ricompensa.

Termini e Camastra - Incontri *dell'Equipe* per il rinnovo del contratto di lavoro con il personale.

EVENTI

23, Palermo, San Marco – Suor Amelia Castiglione ha celebrato il 50° DI VITA RELIGIOSA, nella suggestiva chiesa, culla del Boccone del Povero, con partecipazione di familiari e consorelle; il celebrante, P. Salvatore Fiumanò, con parole toccanti ha riattizzato nei presenti il gusto di trovarci proprio lì dove “tutti siamo nati”, dove il nostro beato Padre è partito per il cielo e dove sempre aleggia il suo spirito. Cerimonia semplice, ma limpida e gioiosa.

Grazie, Signore!

24, Roma, Monteverde – Suor M. Ave Madonna ha celebrato il 50° DI VITA RELIGIOSA, con la presenza della Madre, della Vicaria ed altre suore di Roma e dintorni. Concelebrazione presieduta dal Padre Generale P. Giuseppe Civiletto; con lui hanno celebrato altri due confratelli ed il cappellano; il canto è stato eseguito dalla Comunità di Roma, assieme al Noviziato.

30, Belpasso – Suor Angela Morreale ha pur lei celebrato il 50° DI VITA RELIGIOSA: Concelebrazione presieduta dal P. Giuseppe Civiletto.

NOTIZIE CUSMANIANE : APPROFONDIMENTI E DIVULGAZIONE

Andrea Tavolacci, studente di teologia alla *Facoltà teologica di Sicilia*, ha presentato una *tesina sul Cusmano*, per la storia della spiritualità, con il prof. Antonino Raspanti, conseguendo votazione 30/30. Tra le sue conclusioni: «Leggere le lettere di questo “Magnifico Servo dei Poveri”, in questo Anno sacerdotale, ha significato per me trarre un autentico godimento spirituale, che mi ha fatto comprendere come il Ministero sacerdotale non può essere scisso dalla diakonia cristiana».

Adesso lo stesso Tavolacci inizierà ad elaborare, con la guida di chi scrive queste notizie, anche la tesi di laurea sul Cusmano per il conseguimento del *Magistero di scienze religiose*: sul tema dell'amore, attraverso l'itinerario ascen-

sionale che vede in Cusmano, al culmine dell'amore di Dio, la mistica della carità verso il

povero, carità che nel P. Giacomo è un tutt'uno con l'amore di Dio.

E' gratificante constatare come alla **Facoltà Teologica di Palermo** cresce l'interesse per la conoscenza e lo studio del nostro beato Padre. E non solo lì: in meno di un mese **due case editrici milanesi** – il CENTRO AMBROSIANO e le EDIZIONI PAOLINE - hanno chiesto la stesura di un nuovo libro sul Cusmano, per rilanciarne la figura. Il Centro Ambrosiano si dice spinto a promuovere la conoscenza delle figure di “**due grandi siciliani**”: **Sturzo e Cusmano**; la segna-

lazione è stata data da *mons. Nino Raspanti*, che sentiamo il dovere di ringraziare per tante sue iniziative intese a diffondere lo studio cusmaniano.

Ci è pur grato comunicare che, tra le varie valutazioni positive del recente volume *Scrittura e*

Scritture in Giacomo Cusmano, dal **Vaticano**, Congregazione per l'Educazione cattolica, il Segretario, *Arcivescovo Mons. Jean-Louis Brugès*, ha scritto congratulandosi ed assicurando del suo interesse per la pubblicazione.

APPUNTAMENTI PER FEBBRAIO 2011...

- 1 – **Celebrazione della ricorrenza del pio transito di M. Vincenzina Cusmano:** *Terrerosse, Chiesa di sant'Antonio* – Concelebrazione eucaristica presieduta dal Padre generale.
 2 – **Giornata mondiale della vita consacrata:** appuntamento annuale che unisce i/le religiosi/e del mondo, di vita contemplativa ed apostolica insieme.
 20 – **Diaconia cusmaniana:** rinnovazione ed emissione dei primi voti.
 21 – **Solennità della Patrona dell'Istituto, Maria SS., Madre della Misericordia.** *Associazione Giacomo Cusmano:* rinnovazione delle promesse.



Buon onomastico a quante portano il nome di...

Soccorso (2), Agata (5), Teodora (7), Onorata (8), Lourdes (11), Beatrice (13), Giuliana (16), Mariana (17), Isabella (22), Gerlanda (25), Onorina (29).

La gloriosa storia a flash

Curiosità di storia bocconista: LE PRIME ELEZIONI AL GOVERNO GENERALE

«Dopo la morte della M. Vincenzina fu eletta a Superiora generale S^r Maddalena Cusmano, a votazione, a cui presero parte attiva le Suore di più di 5 anni di vestizione. Prima della vestizione in tutte le case si fece una novena allo Spirito Santo con preghiere ai SS. Protettori».

Così la *Cronaca* del 1894.

La votazione fu fatta il 13 maggio, giorno di Pentecoste. Vennero elette, per un triennio: superiora generale, *M. Maddalena Cusmano*, e due assistenti: *suor Germana Marocco* e *suor Beniamina Lombardo*. Così al secondo triennio, al 1897: riletta M. Maddalena e due assistenti, suor Beniamina e *suor Vittoria*; vennero elette ora anche le due consigliere, che nel 1894 erano state nominate dal superiore generale: suor Beniamina e *suor Clementina*.

Non si teneva Capitolo né per le votazioni né per la trattazione degli affari. Per la scelta degli uffici generali, le suore votanti non erano

convocate alla sede centrale, ma si votava nelle case, con il sistema delle **SCHEDE**, per favorire quante non sapevano scrivere: venivano, cioè, distribuite a ciascuna, per la votazione della superiora generale e delle due assistenti, tre schede di volta in volta, una bianca, altra rossa ed altra verde, su ognuna delle quali erano stampati rispettivamente tre nomi, dai quali scegliere quello della suora per la quale si voleva votare; alla quarta elezione, per le due consigliere, venivano distribuite sei schede, due delle quali venivano consegnate. Vi era poi un'ultima elezione, per la maestra delle novizie, fin da allora sempre eletta *M. Mattia Ligotti*.

Evidentemente la scelta era fatta, precedentemente, su alcune suore, segnalate dal colore delle schede, le quali, sigillate, venivano inviate per posta raccomandata a Palermo dove lo spoglio veniva fatto dal P. Mammana con due suore scrutatrici. Il P. Mammana poi dava comunicazione dei risultati.